

ERMETE REALACCI presidente onorario Legambiente

“La fabbrica non può chiudere Ora la riconversione al metano

INTERVISTA / 2

ROMA

«**I**l vero problema è che non si è mai attuato il piano Bon-di, primo commissario dell'ex Ilva, che puntava a una reale riconversione dell'industria con il passaggio al metano e il superamento del carbone». **Ermete Realacci**, presidente onorario di Legambiente, intravede nella riconversione in chiave ecologista l'unica soluzione al problema della più grande acciaieria d'Europa.

Perché si è perso tempo prezioso sprecando l'occasione di una riconversione?

«Purtroppo si è partiti da un handicap culturale delle vecchie generazioni: più di mezzo secolo non c'era l'attitudine a prendere in considerazione il rispetto dell'ambiente e dei lavoratori. Basti pensare al piano re-

**Ermete Realacci**

golatore di Venezia, del 1962, che stabiliva come a Marghera dovessero nascere imprese che producono veleni novici alle persone e all'ambiente. A Taranto non c'è un documento scritto come questo, ma la pratica è la stessa di quella di Marghera. È arrivato il momento di spezzare la catena».

Qual è stato l'anello debole della catena?

«L'ex Ilva paga le logiche sbagliate di ciò che era prima, os-

sia l'Italsider, ma in verità anche il passaggio della famiglia Riva non ha portato nulla di buono sul fronte dell'impatto ambientale. L'unica alternativa è il metano, o un forno elettrico».

Quali pericoli intravede all'orizzonte?

«Quello di trasformare l'industria in una cattedrale nel deserto. L'esperienza di stabilimenti che chiudono è sinonimo di luoghi abbandonati, basti pensare a Bagnoli».

Taranto potrebbe puntare a qualcosa di completamente diverso dall'acciaieria?

«Mi pare molto difficile. In primis perché tra stabilimento e indotto, l'ex Ilva offre lavoro a circa 15 mila persone. E dove la trovi un'alternativa che coinvolga tanta gente così? E inoltre, lo dico mio malgrado, la Puglia non ha la vitalità di altre regioni come Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna». **GRA. LON.** —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

